

P.O.S.

Foglio informativo in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003 e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 15 luglio 2015

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio**
Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**
Tel. call center: **011/2345679** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280
Indirizzo telematico: **info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it**
Codice ABI: **03048**
Capitale sociale: **€ 100.000.000 i.v.**
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**
Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di Offerta Fuori Sede:

Nominativo: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____ e-mail _____

Qualifica: DIPENDENTE DELLA BANCA

CHE COS'È IL P.O.S. – Point of Sale

Il POS (Point of Sale) è un sistema elettronico che consente, attraverso un'apparecchiatura (terminale) portatile o installata in un punto vendita, di accettare pagamenti a valere sui principali circuiti di debito e di credito, a seconda del contratto stipulato direttamente dall'esercente con la Banca o con le Società emittenti.

Qualora i terminali consentano di accettare carte provviste della tecnologia C-LESS (Contact-less senza contatto tra carta e terminale Pos) ed esclusivamente per i pagamenti di importo non superiore a quello determinato dalla Società Emittente della carta o dai Circuiti Internazionali, è sufficiente che il Portatore (Titolare della Carta) accosti la sua carta ad un lettore di cui il Pos è dotato. Qualora l'Esercente sia dotato di Smartphone o Tablet, può richiedere un Mobile Pos. Il Mobile Pos è un Pos Fisico di dimensioni ridotte che permette di accettare transazioni collegandosi tramite bluetooth allo smartphone o al tablet (Android e Ios). Dopo aver scaricato sul proprio Smartphone o Tablet l'applicazione, potrà utilizzare l'apparecchio POS con ogni tipologia di carta.

Il Servizio è rivolto a tutti gli esercenti appartenenti alle categorie commerciali che effettuano vendita diretta di beni e/o erogazione di servizi al pubblico.

Il Servizio è rivolto anche a soggetti individuali che, pur avendo caratteristiche analoghe alle attività commerciali, non si configurano in un'impresa in quanto svolte in maniera non organizzata e continuativa da parte di privati che non hanno partita iva (a titolo esemplificativo e non esaustivo i bed and breakfast e i micro nidi) denominati anch'essi esercenti.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove previsto nel contratto;
- l'esercente, in caso di disputa, può essere addebitato dell'importo della transazione nel caso in cui:
 - lo scontrino non sia stato firmato, laddove sia prevista la firma
 - lo scontrino presentato risulti illeggibile
 - in caso di ritrovamento della carta rubata, le firme apposte sulla stessa non corrispondono.

Le condizioni economiche di seguito riportate rappresentano le “condizioni massime” applicabili dalla Banca per i singoli prodotti/servizi; eventuali deroghe potranno essere concordate di volta in volta con la Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Commissioni/Spese Pos fisici, ad eccezione del Mobile Pos

• Canone noleggio	€ 30,00 mensili
• Commissione mensile così composta:	
- Componente variabile calcolata sul volume accrediti circuito PagoBANCOMAT®:	1,75% con un minimo di € 10,33 mensile
- Componente fissa per singola transazione	€ 0,20

La componente variabile sopra indicata (per le operazioni su circuito PagoBANCOMAT® di importo fino a € 30,00) verrà ridotta di 0,05 punti percentuali, salvo il minimo di € 10,33 mensile.

Le commissioni di interscambio (interchange fee) della Funzione PagoBANCOMAT®, corrisposte dalla Banca (Acquirer) all'emittente della carta di pagamento per l'utilizzo della stessa presso gli esercenti convenzionati, sono riportate su: <https://bancomat.it/it/bancomat/commissioni-interbancarie>.

• Spese installazione	€ 100,00
• Spese disinstallazione**	€ 200,00

**Applicate anche a fronte di cambio tipologia dell'apparecchiatura installata.

• Penale per restituzione Pos	€ 0,00
• Spese interventi di manutenzione straordinaria (on line)	€ 23,24
• Spese interventi di manutenzione straordinaria (on site)	€ 77,47
• Spese connessione telefonica attraverso numero unico 199	In base al gestore telefonico dell'esercente***

***Se la linea è occupata, il terminale POS è programmato automaticamente per richiamare il numero una seconda volta, al terzo tentativo il POS utilizza la linea ordinaria.

• Spese connessione Ethernet tramite internet	A carico dell'Esercente in base al gestore telefonico
• Spese connessione GPRS (tramite scheda Sim mobile fornita dalla Banca)	Incluse nel canone mensile
• Periodicità fatturazione	Mensile

Commissioni/Spese Mobile Pos

• Canone noleggio	€ 15,00 mensili
• Commissione mensile così composta:	
- Componente variabile calcolata sul volume accrediti circuito PagoBANCOMAT®:	1,75% con un minimo di € 10,33 mensile
- Componente fissa per singola transazione	€ 0,20

La componente variabile sopra indicata (per le operazioni su circuito PagoBANCOMAT® di importo fino a € 30,00) verrà ridotta di 0,05 punti percentuali, salvo il minimo di € 10,33 mensile.

Le commissioni di interscambio (interchange fee) della Funzione PagoBANCOMAT® sono corrisposte dalla Banca (Acquirer) all'emittente della carta di pagamento per l'utilizzo della stessa presso gli esercenti convenzionati sono riportate su: <https://bancomat.it/it/bancomat/commissioni-interbancarie>

• Spese installazione	€ 0,00
• Spese disinstallazione	€ 60,00
• Penale per restituzione	€ 0,00
• Commissione per smarrimento e furto	€ 60,00
• Spese connessione Ethernet tramite internet	A carico dell'Esercente in base al gestore telefonico
• Periodicità fatturazione	Mensile

VALUTE POS FISICI, AD ECCEZIONE DEL MOBILE POS

• Valute di accredito ▫ Transazioni circuito PagoBANCOMAT®	1° giorno lavorativo successivo alla data di operazione
• Valute di addebito ▫ Canone mensile noleggio ▫ Commissioni circuito PagoBANCOMAT® ▫ Spese installazione ▫ Spese disinstallazione ▫ Penale per restituzione Pos	1° giorno del mese successivo 1° giorno del mese successivo 1° giorno del mese successivo Fine mese precedente Fine mese precedente

VALUTE MOBILE POS

• Valute di accredito ▫ Transazioni circuito PagoBANCOMAT®	1° giorno lavorativo successivo alla data di operazione
• Valute di addebito ▫ Canone mensile noleggio ▫ Commissioni circuito PagoBANCOMAT® ▫ Spese disinstallazione ▫ Penale per restituzione Pos ▫ Commissione per smarrimento e furto	1° giorno del mese successivo 1° giorno del mese successivo Fine mese precedente Fine mese precedente Fine mese precedente

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il contratto è stipulato a tempo indeterminato e valido sino al recesso da parte di uno dei contraenti. La dichiarazione di recesso da parte del Cliente dovrà essere comunicata alla banca con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e avrà efficacia trascorsi 10 giorni dal ricevimento della stessa.

La banca ha diritto di recedere dal contratto con preavviso scritto di almeno due mesi.

La banca potrà comunque recedere, senza preavviso alcuno, nel caso sussista un giustificato motivo e comunque nei casi previsti dal contratto (ad esempio qualora l'esercente sia protestato, sottoposto a procedure esecutive individuali o concorsuali, ovvero a procedimento penale per reato contro il patrimonio, muti tipo di attività, ceda, affitti o ponga in liquidazione l'azienda o ne conceda comunque la gestione a terzi senza preventivo consenso della banca, abbia chiuso il proprio rapporto di conto corrente sul quale vengono regolate le transazioni del circuito PagoBANCOMAT®).

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del rapporto sono pari a 5 giorni lavorativi successivo alla richiesta del Cliente.

Conclusione del contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza - Diritto di recesso (ripensamento) _per Clienti consumatori o qualificati tali ai fini trasparenza (es. condomini) _

Qualora il contratto sia concluso tramite tecniche di comunicazione a distanza, se la sottoscrizione avviene con soluzione di firma elettronica fornita dalla Banca, il contratto si intende concluso al momento della sottoscrizione da parte del Cliente, salva diversa e specifica pattuizione contrattuale, se la sottoscrizione avviene con firma autografa o con soluzioni di firma in possesso del cliente e successivamente inviato via PEC/mail alla Banca, il contratto si intenderà concluso al momento della ricezione da parte della Banca del contratto debitamente firmato.

Il momento di conclusione del contratto corrisponderà al momento dell'adesione al Servizio.

In caso di adesione ai servizi/prodotti offerti dalla Banca attraverso le tecniche di comunicazione a distanza, il cliente che rivesta la qualità di consumatore (la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta), ha facoltà di recedere nel termine di 14 giorni dal contratto senza penali e senza dover indicare il motivo.

Il predetto termine è esteso a trenta giorni per i contratti a distanza aventi per oggetto le assicurazioni sulla vita di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, ("Codice delle assicurazioni private") e le operazioni aventi ad oggetto gli schemi pensionistici individuali. Il termine durante il quale può essere esercitato il diritto di recesso decorre alternativamente: a) dalla data della conclusione del contratto, tranne nel caso delle assicurazioni sulla vita, per le quali il termine comincia a decorrere dal momento in cui al consumatore è comunicato che il contratto è stato concluso; b) dalla data in cui il consumatore riceve le condizioni contrattuali e le informazioni preliminari, se tale data è successiva a quella di cui alla lettera a).

L'efficacia dei contratti relativi ai servizi di investimento è sospesa per la durata di 14 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Durante il periodo di sospensione del contratto, il Cliente non potrà impartire ordini alla Banca. Nel caso di gestione patrimoniale il mandato di gestione rimarrà sospeso per 14 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto e anche nel caso in cui il Cliente abbia effettuato il conferimento durante detto periodo la Banca non eseguirà l'attività di gestione sul patrimonio conferito che sarà infruttifero per tutto il periodo di sospensione.

Il recesso potrà essere esercitato dal cliente inviando una comunicazione via mail o via pec alla filiale di riferimento agli indirizzi mail/pec indicati sul sito www.bancadelpiemonte.it ed allegando alla comunicazione copia di un documento di identità in corso di validità.

Nel caso in cui, prima del recesso, il contratto abbia avuto esecuzione anche parziale, il Cliente potrebbe essere tenuto a versare un importo pari alla parte del servizio già prestata, così come previsto dall'art. 67-terdecies del D.Lgs. n. 206/2005 ("Codice del consumo").

Il diritto di recesso non trova applicazione nei casi di cui all'art. 67-duodecies del D.Lgs. n. 206/2005 ("Codice del consumo"): a) ai servizi finanziari, diversi dal servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento se gli investimenti non sono stati già avviati, il cui prezzo dipende da fluttuazioni del mercato finanziario che il fornitore non è in grado di controllare e che possono aver luogo durante il periodo di recesso (ad es. quote/azioni di fondi comuni di investimento di SGR/SICAV/OICVM), b) alle polizze di assicurazione viaggio e bagagli o alle analoghe polizze assicurative a breve termine di durata inferiore a un mese e c) ai contratti interamente eseguiti da entrambe le parti su esplicita richiesta scritta del consumatore prima che quest'ultimo eserciti il suo diritto di recesso. L'inoltro da parte del Cliente di una disposizione a valere sul Contratto prima del decorso del predetto termine di 14 giorni vale come richiesta di esecuzione del Contratto.

Il Cliente ha diritto di richiedere alla Banca - in qualsiasi momento - copia cartacea del contratto nonché di cambiare la tecnica di comunicazione a distanza utilizzata, a meno che ciò non sia incompatibile con il contratto concluso o con la natura del servizio prestato

Conclusione del contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza _per Clienti non consumatori_

Qualora il contratto sia concluso tramite tecniche di comunicazione a distanza:

- se la sottoscrizione avviene con soluzione di firma elettronica fornita dalla Banca, il contratto si intende concluso al momento della sottoscrizione da parte del Cliente,
- se la sottoscrizione avviene con firma autografa o con soluzioni di firma in possesso del cliente e successivamente inviato via PEC/mail alla Banca, il contratto si intenderà concluso al momento della ricezione da parte della Banca del contratto debitamente firmato.

Il momento di conclusione del contratto corrisponderà al momento dell'adesione al Servizio.

Il Cliente ha diritto di richiedere alla Banca - in qualsiasi momento - copia cartacea del contratto nonché di cambiare la tecnica di comunicazione a distanza utilizzata, a meno che ciò non sia incompatibile con il contratto concluso o con la natura del servizio prestato.

Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione.

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 e s.m.i. di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore BancarioFinanziario- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario.

Reclami

I reclami vanno inviati all'ufficio Reclami della Banca, che risponde:

- per i servizi di pagamento, entro 15 giorni lavorativi (eccetto casi eccezionali)*;
- per i servizi bancari (tranne i servizi di pagamento), entro 60 giorni di calendario.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini sopra previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all' Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte.

Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore BancarioFinanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della Banca oppure consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige; Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale n. 8, 10121 Torino, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour n. 6, 40124 Bologna, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Emilia Romagna e Toscana; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e per quelli aventi domicilio in uno Stato estero; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Campania e Molise; Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour n. 4, 70121 Bari, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Puglia, Basilicata e Calabria; Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour n. 131/a, 90133 Palermo, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Sicilia e Sardegna.

Il Cliente può altresì presentare un esposto alla Banca d'Italia secondo le modalità indicate sul sito www.bancaditalia.it

*Se, in situazioni eccezionali (cause forza maggiore o comunque fuori dal controllo della Banca, compresi gli scioperi, malfunzionamenti del sistema informatico ecc... o casi di particolare complessità che implicino la necessità di approfondimenti tecnici o che coinvolgano terzi fornitori o altri prestatori di servizi di pagamento ecc.), la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al Cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

GLOSSARIO

Acquirer

Il soggetto (società o banca) che convenziona l'esercente per l'accettazione di una determinata carta di pagamento curando, di regola, la gestione dei relativi flussi finanziari. L'Acquirer gestisce la transazione commerciale in tutte le sue fasi dalla richiesta alla negoziazione e svolge la funzione di intermediazione tra l'esercente e il soggetto emittente lo

	strumento di pagamento. Banca del Piemonte è soggetto Acquirer esclusivamente per il circuito PagoBANCOMAT®.
Carte di credito	E' una tessera magnetica che consente al Titolare, dietro esibizione della stessa e firmando la relativa ricevuta, di acquistare beni e di utilizzare servizi presso gli esercenti convenzionati e i circuiti internazionali il cui marchio è riportato sulla carta stessa. Inoltre, consente anche di ritirare denaro contante dalla Banca o dagli sportelli automatici convenzionati. Gli addebiti sul conto corrente del Titolare sono effettuati in modo differito (solitamente nel mese successivo) al compimento delle operazioni.
Carte di debito	La carta di debito è una tessera magnetica che consente di prelevare denaro contante dai distributori automatici e di effettuare acquisti in assenza di liquidità. Il riconoscimento del titolare avviene generalmente tramite digitazione del PIN, ma in taluni casi avviene attraverso la firma della ricevuta di spesa oppure, presso le postazioni non presidiate, con il solo utilizzo della carta.
Commissione di interscambio o Interchange fee	Commissione corrisposta dall' Acquirer all'emittente della carta di pagamento per l'utilizzo della stessa presso gli esercenti convenzionati.
Giornale di fondo	Copia conforme allo scontrino di vendita rilasciato dall'apparecchiatura POS all'atto dell'effettuazione delle operazioni.
PagoBANCOMAT®	Marchio nazionale che identifica un servizio di pagamento presso gli esercenti convenzionati a tale circuito.
PIN	Codice personale segreto che consente di legittimare il portatore di una carta come il titolare.
POS	Apparecchiatura automatica per l'utilizzo delle carte per l'acquisto di beni e servizi. Tramite la carta presentata dal titolare, consente all'esercente di ottenere l'autorizzazione del pagamento ed il trasferimento del relativo importo sul conto corrente dell'esercente stesso.
Terminale evoluto	Si intende il terminale Pos con tecnologia che consenta l'accettazione di strumenti di pagamento tramite diverse tecnologie in aggiunta a quella a banda magnetica o a microchip (ad es.: tecnologia Contact-less, NFC)
Tecnologia NFC	Tale tecnologia sfrutta la connettività a radiofrequenza e consente la comunicazione bidirezionale a corto raggio tra il Pos Contac-tless o Mobile Pos e lo strumento di pagamento. In presenza della tecnologia NFC (Near Field Communication) il Portatore può effettuare il pagamento, a prescindere dalla soglia del medesimo, o mediante l'accostamento della sua carta ad un lettore di cui il Pos è dotato, senza necessità di inserire fisicamente la carta nel lettore stesso o utilizzando un dispositivo mobile integrato di carta.
UCAMP	L'UCAMP (Ufficio Antifrode dei Mezzi di Pagamento) esercita le funzioni di competenza statale in materia di prevenzione, sul piano amministrativo delle frodi sui mezzi di pagamento. In ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge n. 166 del 17 agosto 2005 e dal D.M. 30 aprile 2007 n. 112 è effettivo il sistema di prevenzione, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze delle frodi sulle carte di pagamento (carte di credito e carte di debito), rappresentato da un Archivio informatizzato (c.d. SIPAF: Sistema Informatizzato Prevenzione Amministrativa Frodi carte di pagamento) di cui l'UCAMP è titolare. La banca, qualora si configuri un rischio di frode, provvede ad inviare al Ministero dell'Economia e delle finanze i dati

	<p>identificativi e informativi degli esercenti comprensivi della relativa operatività.</p> <p>L'archivio informatizzato c.d. SIPAF è consultabile oltre che dalle società segnalanti (banche, intermediari finanziari e altre società che emettono carte di pagamento) anche dagli uffici del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno competenti in materia di analisi dei fenomeni criminali e di cooperazione, anche internazionale, di polizia, finalizzata alla prevenzione e repressione dei reati commessi mediante carte di credito o altri mezzi di pagamento.</p> <p>L'archivio informatizzato ha come scopo quello di tutelare, direttamente, le società segnalanti e in parallelo di rafforzare la fiducia che il cittadino ripone negli strumenti di pagamento sostitutivi del contante.</p>
Visa, Mastercard, American Express, Diners, JCB	Marchi internazionali che identificano le carte di credito utilizzabili su quel POS. L'esercente deve convenzionarsi con ogni compagnia.